

## SCHEDA INSEGNAMENTO DI “STUDI POLITICI DI GENERE” - ISPI (SYLLABUS)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	SECONDO ANNO
Periodo di erogazione	<b>PRIMO SEMESTRE: SETTEMBRE-DICEMBRE 2023</b>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	7 CFU
SSD	SPS/02
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza non è obbligatoria, ma è vivamente consigliata

Docente	
Nome e cognome	<b>Laura Mitarotondo</b>
Indirizzo mail	<a href="mailto:laura.mitarotondo@uniba.it">laura.mitarotondo@uniba.it</a>
Telefono	<b>080-5718006</b>
Sede	Corso Italia, n. 23 (Piano terra)
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft Teams (contatto: Laura Mitarotondo)
Ricevimento	<b>Lunedì e venerdì</b> (ore 10.00-11.30) in presenza o, su richiesta dello/a studente/ssa, anche online, su Microsoft Teams

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<b>175</b>	<b>56</b>		<b>119</b>
CFU/ETCS			
<b>7</b>			<b>119</b>

<b>Obiettivi formativi</b>	L'insegnamento, incluso nell'area politologica, intende fornire un'accurata formazione storico concettuale riguardante le forme del pensiero politico moderno e contemporaneo e dotare gli/le studenti/esse degli strumenti teorico-concettuali essenziali per conoscere e comprendere in termini critici le problematiche relative alle questioni di genere. La disciplina, che esamina in particolare le attuali forme di empowerment femminile e di promozione della cittadinanza paritaria, si propone di garantire le competenze per progettare e dirigere politiche di protezione sociale e di tutela dei diritti civili, politici e sociali.
<b>Prerequisiti</b>	Non sono richiesti particolari prerequisiti.

<b>Metodi didattici</b>	Lezioni frontali o, qualora fosse necessario, in modalità di didattica a distanza (teledidattica), con supporto di slide.
-------------------------	---

<b>Risultati di apprendimento previsti</b> <i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i>	<b>Conoscenza e capacità di comprensione:</b> Lo/a studente/studentessa dovrà conoscere e comprendere le categorie fondamentali del pensiero politico occidentale fra età moderna e contemporanea, appropriandosi di autori e culture che esaminano la contraddizione fra la conquista dei diritti politici e soggettivi (eguaglianza, libertà
--	---



<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	Attraverso questo insegnamento, la docente introdurrà alcuni concetti del pensiero politico occidentale fra Età moderna e contemporanea, fondamentali per comprendere la genesi storica e il dibattito sulla questione femminile. Il corso si propone di far emergere la sostanziale contraddizione fra il preteso universalismo dei diritti promosso dalle filosofie di età moderna e le forme di esclusione da questa universalità, concentrando l'attenzione soprattutto su letteratura e temi relativi alla questione femminile. Nella prima parte del corso, pertanto, verranno messe in discussione alcune delle conquiste della tradizione liberale. A partire dal primato dell'individuo, verrà quindi ridiscusso il rapporto fra eguaglianza e differenza, fra maschile e femminile, e sottolineata l'importanza della categoria della "relazione" rispetto a quella del "dominio". Nella seconda parte, sarà dedicata attenzione alla nuova fortuna del "femminismo", che nel modello economico-sociale neoliberista rinuncia al suo potenziale critico fondamentale e non si preoccupa di toccare i temi della giustizia sociale e della parità sostanziale fra i generi, diventando funzionale alla promozione di un soggetto femminile iper-individualistico, imprenditore di sé, ma compreso in un ingranaggio che ne fa "capitale umano" generico, asservito al mercato. Si tratta di un femminismo dal carattere conservatore, che guarda alle donne del ceto medio o già di "successo", per favorire prioritariamente un equilibrio fra carriera e famiglia, non interrogandosi sulle forti disuguaglianze e contraddizioni strutturali del nostro sistema attuale. Questo femminismo lascia, pertanto, aperte le questioni legate alla riproduzione sociale e alla "cura" che hanno, da sempre, coinvolto soprattutto le donne. Verrà posto in risalto, dunque, come dalla crescente affermazione di tale modello derivino nuove gerarchie sociali, il progressivo smarrimento delle nozioni di comunità e solidarietà, insieme a persistenti manifestazioni di esclusione e disuguaglianza, oltretutto esasperate dagli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID-19.
<b>Testi di riferimento</b>	<p><b>M.P. PATERNÒ</b>, <i>Donne e diritti. Percorsi della politica dal Seicento a oggi</i>, Carocci, Roma 2012 (ad esclusione dei paragrafi 5.2 e 5.3);</p> <p><b>C. ROTTENBERG</b>, <i>L'ascesa del femminismo neoliberista</i>, Ombre Corte, Verona 2020.</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	Il volume di M.P. Paternò ( <i>Donne e diritti</i> ) non andrà studiato integralmente. Dovranno essere esclusi, infatti, i paragrafi 5.2 e 5.3.
<b>Materiali didattici</b>	

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Per tutti/e gli/le studenti/studentesse è prevista una prova intermedia in forma scritta. Qualora non fosse possibile svolgere la prova scritta, la stessa verrà sostituita da un colloquio in forma orale. Allo/a studente/studentessa sarà chiesto di ricostruire criticamente, l'affermazione delle culture e delle filosofie di eguaglianza e libertà nel pensiero politico occidentale e, allo stesso tempo, esaminare le forme dell'esclusione delle donne dalla moderna semantica dei diritti civili e politici. Inoltre, lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di leggere criticamente le nuove forme di femminismo, dominanti nell'attuale panorama sociale e culturale, strettamente dipendenti da un modello neoliberista.
Criteri di valutazione	Lo/la studente/studentessa dovrà discutere, con il lessico appropriato alla disciplina, i termini del dibattito politico contemporaneo, la contraddizione fra il parziale traguardo delle pari opportunità e le nuove forme di esclusione di una

	<p>cospicua parte dell'universo femminile, prodotte dall'assenza di alternative al dominante femminismo neoliberista. In particolare, sarà necessario interpretare con autonomia critica le nuove forme di questo femminismo, e riconoscere queste stesse forme, riservando attenzione alla sua affermazione nel linguaggio e nella comunicazione sociale e politica, sottolineando la contraddizione fra gli ideali di cui si fa promotore e le persistenti forme di violenza e disuguaglianza che attraversano le nostre società (di genere, razziali, sociali) e che, in particolare, riguardano il comparto della "cura", esposto ad una crisi globale.</p>
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>La modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso una prova orale, la quale consta di una serie di domande riguardanti il programma dell'insegnamento. La votazione è espressa in trentesimi (da 18/30 a 30/30). I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento sono:</p> <p><b>Insufficiente:</b> 0-17 Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma e scarsa capacità di concettualizzazione.</p> <p><b>Sufficiente:</b> 18-20 Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma e sufficiente capacità di concettualizzazione</p> <p><b>Discreto:</b> 21-23 Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma; discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti trattati; uso appropriato di concetti filosofico-politici.</p> <p><b>Buono:</b> 24-26 Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma e buona capacità di approfondimento; uso appropriato di concetti filosofico-politici e presenza di capacità critiche.</p> <p><b>Distinto:</b> 27-28 Conoscenza più che buona di tutti gli argomenti contenuti nel programma; più che buona capacità di approfondimento e di collegamento tra i diversi argomenti; padronanza dei concetti filosofico-politici e propensione al ragionamento critico.</p> <p><b>Ottimo:</b> 29-30 Conoscenza ottima di tutti gli argomenti contenuti nel programma; ottima capacità di approfondimento e di collegamento tra i diversi argomenti; spiccate capacità critiche ed ottima padronanza dei concetti filosofico-politici.</p> <p><b>Eccellente:</b> 30L Conoscenza eccellente di tutti gli argomenti contenuti nel programma; eccellente capacità di approfondimento e di collegamento tra i diversi argomenti; spiccate capacità critiche ed eccellente padronanza dei concetti filosofico-politici.</p>
<p><b>Altro</b></p>	

